

Campidoglio Alemanno soddisfatto. Critica l'opposizione Nuova Tor Bella Monaca «Primi lavori entro l'anno»

«Entro l'estate la delibera per la demolizione e ricostruzione di Tor Bella Monaca arriverà in Assemblea Capitolina. Entro l'anno, o al massimo all'inizio del prossimo, prevediamo di iniziare i lavori per la prima parte del quartiere. Entro 2 o 3 anni i primi cittadini potranno entrare nelle nuove case». **Gianni Alemanno** annuncia la nuova Tor Bella Monaca. Per il Pd «sono le solite promesse», per i Verdi «un regalo ai costruttori». Le cubature cambiano e «la variante urbanistica al piano di zona aumenta la capacità edificatoria di 125 mila metri quadrati». Secondo i dati di un sondaggio Ipsos effettuato tra i cittadini, favorevole («molto» o «abbastanza») alla nuova Tor Bella Monaca è il 63 per cento.

A PAGINA 2

Campidoglio Triplicano le cubature. Il Pd: sindaco non credibile. I Verdi: regalo ai costruttori

Tor Bella Monaca, si parte «Abbatti uno e costruisci tre»

Alemanno: i primi lavori entro la fine di quest'anno



«Entro l'estate la delibera per la demolizione e ricostruzione di Tor Bella Monaca arriverà in Assemblea Capitolina. Entro l'anno, o al massimo all'inizio del prossimo, prevediamo di iniziare i lavori per la prima parte del quartiere. Entro 2 o 3 anni i primi cittadini potranno entrare nelle nuove case». Sorride il sindaco di Roma, **Gianni Alemanno**, al termine della seduta della giunta capitolina che ha approvato la delibera con la quale si dà il via all'iter per l'intervento nella periferia della capitale: ci «vorranno sette anni per completare i lavori ma per il primo comparto ne basteran-

no tre». Le cubature cambiano: per l'esattezza, triplicano. Da 228 mila a 671 mila. «...la variante urbanistica al piano di zona aumenta la capacità edificatoria di 125 mila metri quadrati». Per dirla con l'assessore all'Urbanistica Marco Corsini, «abbatti uno e tiri su tre». Un terzo per gli abitanti di Tor Bella Monaca, il resto per i costruttori che potranno vendere a prezzo di mercato.

«Molti dicevano che non era possibile - dice **Alemanno** - invece cambiare una zona tanto degradata non è né un sogno né un'utopia». Scettica l'opposizione: «Sì certo, come per i cam-

pi nomadi, per il Gran premio di Formula 1 - ironizza il segretario Pd Marco Miccoli - per gli stadi per Roma e Lazio, per l'allontanamento di prostitute e lavavetri dai semafori... **Alemanno** non è più credibile, queste sono le solite promesse». **Alemanno** rivela i dati di un sondaggio Ipsos tra i cittadini: favorevole («molto» o «abbastanza») alla nuova Tor Bella Monaca il 63 per cento. «Abbiamo voluto evitare - dice il sindaco - le decisioni calate dall'alto. E infatti

dopo la pubblicazione del progetto sul sito aspetteremo 30 giorni e noi incontreremo gli

abitanti». Quindi, il progetto creato dall'archistar Leon Krier alla fine potrebbe cambiare «perché - spiega **Alemanno** - può essere modificato fino all'approvazione dell'Assemblea capitolina».





Il provvedimento varato riguarda il comparto R8, che attualmente occupa una superficie utile lorda di 62 mila metri quadrati con 4 torri e altri edifici in linea di edilizia pubblica. La superficie costruita aumenterà di 125 mila metri quadrati. L'investimento complessivo, tra spese vive di costruzione e oneri di urbanizzazione, è stimato in circa 350 milioni di euro. **Alemanno** rassicura gli abitanti della zona: «C'è un patto da me sottoscritto che garantisce a ogni cittadino di Tor Bella Monaca che uscirà dalla sua abitazione solo quando sarà pronta la nuova: nessuno rischia di essere deportato». Ma il presidente dei Verdi Angelo Bonelli scuote la testa: «**Alemanno** vuole passare per Babbo Natale ma il vero regalo invece che ai cittadini la fa ai costruttori, ai quali permette di triplicare le cubature». Alessandro Onorato, Udc: «Il sindaco apra al dialogo con tutte le forze politiche, sia di maggioranza sia di opposizione, e con le istituzioni. Mi domando, infatti, se la Regione sia stata messa a conoscenza di questo accordo di programma...». Il senatore Stefano Pedica, Idv, sorride sarcastico: «Dal Piano nomadi alla riqualificazione delle periferie, il disastro è totale». **Alemanno** è sicuro: «È la prima volta che si fa un'operazione del genere in Italia e forse anche in Europa. I turisti verranno a Roma per vedere Tor Bella Monaca».

Al. Cap.